Subject: [RECE]_BloodStory Posted by news.albasani.net on Thu, 06 Oct 2011 07:21:23 GMT View Forum Message <> Reply to Message

Già dal fatto che sto per scrivere il mitico prendiamola da lontano, il lettore potrà intuire come questa pellicola mi ha fatto cagare pescatori polinesiani dal culo. Però occhio, non mi ha preso male come, che ne so, Contagion, no no, qui la questione Ã" un pochettino diversa, soprattutto perché, se uno non ha visto l'opera originale, troverà graziosissimo questo lungometraggio. Ma andiamo con ordine.

Prendiamola da lontano, dicevo. Nel grottesco e sempre mirabile battibecco riguardante il senso della vita dei remake, si arriva spesso e volentieri a questa conclusione: l'unico obiettivo che deve avere un remake Ã" quello di colmare i gap della pellicola originale o rileggerla in maniera originale o nazionale una storia. Ma sta di fatto che nella bella maggior parte di queste opere, ci si ritrova di fronte a semplici copie. Spudoratamente identiche, assolutamente inutili. E il caso di film come, per esempio Funny Games dove addirittura il regista e lo stesso -, o Rec. Per non parlare di Solaris che mi ha addirittura fatto incazzare un pochino.

Ma se io, dico, voglio colmare qualche gap di un opera, non posso prendere gioiellini come Lasciami entrare o addirittura Old Boy del quale ho letto l'intenzione di farne un remake perché Ã" chiaro che sarà un'impresa titanica dare un [nuovo] senso ad una pellicola che prende origine da titoli come questi impresa che, statisticamente, finirà in merda. Ha molto più senso prendere l'amatorialissimo e tedechissimo The burning moon - opera figherrima dello sconosciuto Olaf Ittenbach e dare una spruzzata di budget ad una creaturina così casalinga ma divertentissima per chi ama il genere, sia chiaro.

Ora tornando a Blood story, questo film compie entrambi gli errori dei quali ho appena parlato: non da nulla di nuovo rispetto all'originale anzi, alcune inquadrature sono addirittura identiche -, e prende spunto da un'opera, quella del bravo Tomas Alfredson, che tanto si è impegnato per rendere il suo lungometraggio qualcosa di speciale.

In conclusione, il film Ã" diretto, recitato e strutturato bene dato che Ã" identico all'originale mantenendo inalterata persino l'eccellente fotografia e l'ambientazione ottimale. Ma ripeto, a questo punto, se siete indecisi, urlate Viva la Svezia e date audience all'opera originale.

Voto: 0 (inutile, dato che l'originale Ã" identico).

fonte:
http://michaelkane.splinder.com/post/25635640/il-film-della- settimana-blood-story
D

("Vasco Ã" una persona squisita―
ha dichiarato Gianni Morandi.)
The district Clariff Moralian
www.spinoza.it